

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 98 DEL 31/07/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART.170 D.LGS. 267/2000)

L'anno **2023**, addì **31** del mese di **luglio** alle ore **17:50**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MAGRINI MARCO con la partecipazione del Segretario Generale LOCATELLI CLAUDIO adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto",

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale:

- P.V. n. 61 del 28/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e relativa prima Nota di Aggiornamento;
- P.V. n. 68 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati e viste le successive variazioni;

Richiamata la deliberazione n. 95 del 20/7/2023 con cui il Presidente ha approvato la seconda Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025, per la presentazione al Consiglio Provinciale del prossimo 31/7/2023;

Preso atto delle seguenti deliberazioni presidenziali:

- P.V. n. 2 del 11/01/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e successive variazioni;
- P.V. n. 52 del 13/04/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 e s.m.i.;
- P.V. n. 73 del 09/06/2023 con la quale è stato variato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

Considerato che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recependo gli esiti dei tre anni di sperimentazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare;

- l'art. 151 che prevede:
 - al comma 1 *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
 - al comma 2 *"Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario"*;
- l'art. 170 che prevede:
 - al comma 1 *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione ..."*;
 - al comma 2 *"Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente"*;

- al comma 3 *“Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”*;
- al comma 4 *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*
- l'art. 174, comma 1, che prevede: *“lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.*

Dato atto che, come disposto dalla legge 56/2014 (commi 59 e 68), il Presidente, eletto il 29/1/2023, dura in carica quattro anni, mentre il Consiglio Provinciale, che dura in carica due anni, è stato rinnovato con le elezioni del 18/12/2021;

Richiamato il provvedimento n. 15 del 28/4/2023 con cui il Consiglio Provinciale convalida le elezioni del Presidente per il quadriennio 2023-2027;

Considerato che, con deliberazione n. 15 del 28/4/2023, il Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 46 comma 30 del D.Lgs. n. 267/2000, ha preso atto delle nuove linee programmatiche presentate dal neo eletto Presidente, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato;

Visti:

- gli indirizzi forniti dalle Linee Programmatiche di cui sopra;
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni) che individua nel DUP lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; con riferimento alla sua struttura, il DUP si compone di due sezioni:
 - *la Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 - *la Sezione Operativa* costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo;

Dato atto che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa, sulla base della normativa vigente, contempla documenti programmatori essenziali per l'amministrazione dell'ente locale quali:

- piano del fabbisogno triennale del personale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile
- il programma triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale;
- il programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi, così come disposto dal nuovo Codice dei Contratti, approvato con il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, art.37 (schede di cui all'allegato I.5);
- programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma;
- ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione;

Richiamato il DPR 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, art. 1, comma 1, che individua gli adempimenti di programmazione soppressi in quanto assorbiti dal Piano;

Dato altresì atto che il piano del fabbisogno di personale troverà concretezza nel PIAO, quale apposita sezione, e che nel DUP 2024-2026 vengono solo programmate le risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Richiamate le disposizioni previste dal decreto 16 gennaio 2018, n. 14 dal MIT inerenti la redazione degli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale degli acquisiti di beni e servizi e il comunicato n. 6213 del 30/6/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto che l'amministrazione ha provveduto a predisporre la programmazione di cui sopra e che pertanto il DUP 2024-2026 è stato redatto includendo:

- risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2024/2026
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2024/2026
- la programmazione triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e annuale 2024
- la programmazione triennale degli acquisti e beni e servizi 2024/2026
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ognuno per quanto di rispettiva competenza:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione Dr. Claudio Locatelli;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Gabriele Olivari;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Sviluppo e Sicurezza Dott. Rodolfo Di Gilio;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse Dott. Antonello Zanda;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, Dott. Antonello Zanda;

DELIBERA

1. di approvare - ai sensi dello Statuto della Provincia di Varese, del D. lgs. 267/2000 (TUEL) e del d.lgs. 118/2011 - il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024-2026, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per la presentazione al Consiglio Provinciale;
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti per la richiesta di parere ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 2), del Decreto Legislativo n. 267/2000 prima dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;
3. di dare atto, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 174 del 2012;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 per gli adempimenti connessi all'iter della programmazione.
6. di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MAGRINI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
LOCATELLI CLAUDIO